

L'istituzione nel 2004 del Giorno Ricordo, in memoria delle vittime delle Foibe e dell'esodo giuliano-dalmata, ha finalmente riportato alla luce una delle pagine più buie del novecento italiano. A lungo cancellata dalla memoria della nazione, la complessa vicenda del confine orientale, fa ormai parte della coscienza civile degli italiani.

A distanza di sei anni dalla istituzione del Giorno dei Ricordo e a fronte di ricerche e studi che hanno interrotto la cosiddetta "congiura del silenzio" è ora necessario attuare tutte le azioni culturali in grado di consentire ai ricordi di prendere definitivamente il posto dei rancori.

Per fare questo è importante ripulire il racconto storico dalle influenze negative di tutte quelle le strumentazioni politiche e nazionalistiche che troppo spesso hanno influenzato la sofferta costruzione di

questa memoria di confine.

La rassegna "Morte li adeguò" agisce in tal senso unendo coraggiosamente, in un'unica rassegna, le commemorazioni dedicate al "Giorno del Ricordo" con quelle dedicate al "Giorno della memoria". L'obiettivo è quello di lanciare un significativo messaggio di riconciliazione e di pietà nei confronti delle vittime di queste due drammatiche vicende che hanno segnato in profondità il tormentato percorso del ventesimo secolo.

Nel rispetto della verità storica e lontani da qualsiasi tentazione di omologazione della *shoah* alle vicende delle foibe, in quattro incontri, ci proponiamo di costruire insieme agli spettatori un percorso comune di memoria e ricordo che possa portare questi due sinonimi a ricongiungersi nel significato comune di condanna di ogni violenza. Per lanciare questo messaggio

intendiamo richiamare quella straordinaria negazione dell'odio incastonata in maniera imperitura nella costruzione dell'Ossario di Custoza dove le ossa dei combattenti appartenenti ai diversi eserciti che si combatterono nelle guerre del 1848 e del 1866 sono custodite senza distinzioni di nazionalità: nemici vicino a nemici, i vinti a fianco dei vincitori tutti resi uguali dalla morte.

Il nome che abbiamo voluto dare alla rassegna deriva da una lapide presente nel nostro Ossario "Nemici in vita/morte li adeguò/pietà li raccolse".

La rassegna si chiuderà simbolicamente proprio presso l'Ossario, il monumento buono, nella notte di Mercoledì 17 febbraio con una cerimonia in memoria di tutte le vittime:

"Queste ceneri/a noi ispirino e ai nostri nipoti/concordia e carità di patria".

OSSARIO DI CUSTOZA (MAUSOLEO SACRARIO)

all'interno di questo mausoleo sacrario sono raccolte le ossa dei soldati di tutti gli schieramenti che si scontrarono nelle battaglie del 1848 e del 1866. "Pace/ai forti caduti su questi campi/nelle battaglie/ del 20 Luglio 1848 e 24 giugno 1866/ Italia / 24 Giugno 1879", "Nemici in vita/morte li adeguò/pietà li raccolse" "Queste ceneri/a noi ispirino e ai nostri nipoti/concordia e carità di patria".



Comune di Sommacampagna
Assessorato alla cultura

SI RINGRAZIANO PER LA COLLABORAZIONE

Gruppo Teatrale L'incontro, Telepace, Associazione Créa,
Associazione Silentes Loquimur, Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia,
Lanterna Magica, Ordine degli Architetti della Provincia di Verona, Osservatorio Balcani.

BIBLIOTECA COMUNALE Per iscrizioni e informazioni: Tel. 045 8971307
bibliosomma@comune.sommacampagna.vr.it

La partecipazione agli incontri è gratuita e aperta agli iscritti al sistema bibliotecario provinciale.



MORTE LI ADEGUÒ

2010

27 GENNAIO 2010

GIORNATA DELLA MEMORIA

Biblioteca comunale di Sommacampagna, ore 17.30

SE QUESTO È UN UOMO

- *Lettere e scritti dall'orrore*
A cura del gruppo teatrale "L'incontro"
- *Per non dimenticare: alle radici ideologiche e politiche dell'olocausto*
Giovanni Bresadola

3 FEBBRAIO 2010

Centro di lettura Caselle di Sommacampagna, ore 21.00

L'INFINITA MOLE DI DOLORE: ATTORNO AL 27 GENNAIO E ALLA SUA LEGGE

- *Proiezione pubblica del documentario prodotto da Telepace*
Regia di Enzo Garlato, progetto e consulenza storica di Carlo Saletti,
a cura di Roberto Zoppi
Presentazione di Carlo Saletti, associazione "Créa"

Il ricordo di coloro che nel corso della Seconda guerra mondiale, hanno subito
- ha scritto un giorno Primo Levi - *l' "infinita mole di dolore" per mano nazista.*
Un documentario per rievocare, attraverso interviste inedite, alcuni episodi
di quella violenza e della memoria che essa ha prodotto.

10 FEBBRAIO 2010

GIORNO DEL RICORDO

Municipio di Sommacampagna, Sala Affreschi, ore 21.00

DALLE FOIBE ALL'ESODO

Con interventi di Marco Pirina (storico) e Gracco Spaziani
(autore del libro Ricordi di frontiera)

.....

17 FEBBRAIO 2010

Cinema Virtus Sommacampagna, ore 21.00

KATYN

Regia di Andrzej Wajda

Il film, vincitore del Golden Globe, tratto dal libro Post Mortem di Andrzej Mularczyk,
narra la vicenda del massacro di 22.000 ufficiali e soldati polacchi, trucidati nella foresta
di Katyń nel 1940 per ordine di Stalin.

24 FEBBRAIO 2010

MONUMENTI BUONI E MONUMENTI CATTIVI

Villa Vento Custoza, ore 21.00

IL CERCHIO DEL RICORDO

Regia di Andrea Rossini

La straordinaria esperienza di un gruppo di architetti e scultori che, nella Jugoslavia
degli anni '60 e '70, affronta in forme del tutto originali il tema del ricordo della Seconda
guerra mondiale. La parabola maledetta che, all'inizio degli anni '90, porta le forze
nazionaliste ad utilizzare quelle stesse memorie per manipolare le diverse comunità
nazionali e condurre il paese alla dissoluzione e alla guerra. Un viaggio nella memoria
del Novecento europeo, il secolo iniziato e finito a Sarajevo.

ore 22.00

DIBATTITO

Interverranno il regista del documentario Andrea Rossini - Arnaldo Toffali Presidente
dell'Ordine degli architetti - Filippo Bricolo architetto assessore alla Cultura del comune
di Sommacampagna - architetto.

ore 23.00

PASSEGGIATA NOTTURNA

verso l'Ossario di Custoza dove si terrà la Commemorazione in memoria
di tutte le vittime.

**La manifestazione "Morte li Adeguò" si concluderà alle 23.30 davanti
al monumento con la toccante esecuzione dell'Adagio di Samuel
Barber da parte del Verona Brass Quintet.**

LEGGI

Legge 20 Luglio 2000 n.11 "Istituzione del "Giorno della
Memoria" in ricordo dello sterminio e delle persecuzioni del
popolo ebraico e dei deportati militari e politici italiani nei
campi nazisti"

"...conservare nel futuro dell'Italia la memoria di un tragico ed oscuro
periodo della storia del nostro Paese e in Europa, e affinché simili eventi
non possano mai più accadere"

Legge 30 Marzo 2004 n.92 "Istituzione del "Giorno del Ricordo"
in memoria delle vittime delle foibe, dell'esodo giuliano-
dalmata, delle vicende del confine orientale e concessione di un
riconoscimento ai congiunti degli infoibati"

".....conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani
e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo dalle loro terre degli istriani,
fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra e della complessa vicenda del
confine orientale"

GIORNO DELLA MEMORIA

MOR
TE LI
ADE
GUÒ

GIORNO DEL RICORDO